



ALLEGATO 1 AL PARERE MOTIVATO - Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Ambientale

Comunicazioni, autorizzazioni e pareri pervenuti da parte di autorità ed enti

1. ATS Città Metropolitana di Milano	Protocollo n. 12558 del 27.07.2021
<ul style="list-style-type: none"><li>• Relativamente agli AT-1 e AT-3 si rammenta che in fase di progettazione andrà tenuto conto delle disposizioni della L.R. n. 13/2001: “nella classificazione acustica è vietato prevedere il contatto diretto di aree, anche di comuni confinanti, i cui valori limite si discostino in misura superiore a 5db(A)”.</li><li>• Al fine di ridurre l'impermeabilizzazione dei suoli si rammenta di mantenere una dotazione congrua ed appropriata di spazi a verde dedicati alle edificazioni in progetto.</li></ul>	<p>Si prende atto della necessità di adeguare la zonizzazione acustica comunale alla luce delle trasformazioni urbanistiche previste.</p> <p>Si prende atto della necessità di prevedere per la nuova edificazione un'adeguata dotazione di verde e si evidenzia che la Variante promuove una strategia di forestazione urbana da attuarsi anche per gli interventi di nuova costruzione.</p>
2. ARPA Lombardia	Protocollo n. 12661 del 27.07.2021
<ul style="list-style-type: none"><li>• In merito all'AT-3, nella ridefinizione degli AAS e del PLIS P.A.N.E., si suggerisce di considerare le opportunità di rafforzamento della REC. L'attuazione dell'AT-3 dovrà inoltre garantire un impatto climatico-ambientale nullo e il rispetto dei principi dell'invarianza idraulica.</li><li>• Si evidenzia una non chiarezza nella base di partenza per la redazione della variante relativamente ai dati del sistema di monitoraggio del PGT vigente (fatta eccezione per i dati demografici).</li><li>• Relativamente agli Ambiti di Trasformazione, si rammenta in fase progettuale di adottare le seguenti misure di mitigazione:<ul style="list-style-type: none"><li>- promuovere l'adozione di misure di risparmio energetico (si ritiene che i nuovi edifici residenziali debbano garantire almeno la classe energetica B);</li><li>- verificare che la destinazione degli ambiti sia compatibile con la qualità del suolo;</li><li>- si ritiene opportuno che la valutazione previsionale d'impatto acustico e clima acustico ai sensi della L. 447/1995 venga effettuata in fase di pianificazione attuativa;</li><li>- che gli interventi siano corredati da un progetto per l'illuminazione esterna, nel</li></ul></li></ul>	<p>Si prende atto di quanto osservato per l'attuazione dell'AT-3 e la ridefinizione degli AAS.</p> <p>Si precisa che il sistema di monitoraggio della Variante prende spunto da quello del PGT vigente, al fine di garantire la continuità dei rilevamenti, cercando al contempo di rendere più efficace ed efficiente l'attività di monitoraggio da parte del Comune.</p> <p>Si rileva che molte indicazioni coinvolgono più il livello della progettazione, riservandosi a tale scopo di verificare le norme di dettaglio del Piano nel caso non siano allineate con le indicazioni di A.R.P.A. Si osserva tuttavia che molte indicazioni sono già previste da norme di legge nazionali o regionali. Sul tema dell'invarianza idraulica il Comune sta acquisendo lo Studio Comunale per la gestione del rischio idraulico che potrà fornire ulteriori riferimenti per la progettazione, mentre gli obiettivi energetici potranno essere mutuati dalle strategie contenute nel P.A.E.S. di cui il Comune è dotato. Riguardo all'illuminazione pubblica si evidenzia che il Comune ha recentemente promosso una generale riqualificazione dei corpi illuminanti volta alla riduzione dell'inquinamento luminoso e al contenimento energetico.</p>



<p>rispetto della nuova Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- si evidenzia la necessità di ridurre quanto più possibile l'impermeabilizzazione del suolo al fine attuare il principio di invarianza idraulica e idrologica per le trasformazioni di uso del suolo;</li><li>- in merito alle acque meteoriche dovranno essere adottate soluzioni progettuali volte a ridurre il complessivo livello di impermeabilizzazione del comparto;</li><li>- si invita a dotare gli edifici di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili come solare termico o solare fotovoltaico.</li></ul>	
<p>3. Città Metropolitana di Milano</p>	<p>Protocollo n. 13086 del 04.08.2021</p>
<p>Prende atto dei contenuti e delle previsioni della Variante, esprime osservazioni più puntuali in relazione ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Consumo di suolo</b> - Ricorda la necessità di coerenza tra la Variante e i criteri e indirizzi definiti da PTR e PTCP/PTM, prende atto della riduzione di consumo di suolo attuata dalla Variante e del bilancio ecologico;</li><li>- <b>Mobilità</b> – Rinviene la coerenza tra gli indirizzi del PTCP e i contenuti della Variante, non evidenziando alcuna criticità;</li><li>- <b>Valutazione di Incidenza</b> – Riprende e conferma quanto espresso dalla VAS, precisa la non necessità di adeguarsi alla DGR XI-4488 del 29/03/2021, che ha modificato le procedure relative alla VinCA in quanto l'avvio di VAS è antecedente a tale data;</li><li>- <b>Aspetti naturalistici</b> – Prende atto della struttura della REC delineata dalla Variante, condivide le osservazioni espresse durante il processo VAS in merito al potenziamento ecosistemico, richiede che l'obiettivo di incremento della superficie comunale boscata sia declinato mediante modalità operative e normative più puntuali;</li><li>- <b>Ambiti agricoli strategici</b> – Prende atto delle previsioni della Variante interessanti gli Ambiti Agricoli Strategici, precisa che la proposta di modifica verrà valutata in sede di compatibilità, precisa infine che l'AAS</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Consumo di suolo</b> – Si prende atto di quanto sottolineato da Città metropolitana;</li><li>- <b>Mobilità</b> – Si prende atto di quanto sottolineato da Città metropolitana;</li><li>- <b>Valutazione di Incidenza</b> – Si prende atto di quanto sottolineato da Città metropolitana;</li><li>- <b>Aspetti naturalistici</b> – Si sottolinea che le norme di Piano contengono già un articolo dedicato alla sostenibilità ambientale delle trasformazioni (art.12 NTA PdR) e che definisce le disposizioni finalizzate a promuovere e incentivare la sostenibilità ambientale e la resilienza urbana, attraverso la definizione di nuovi standard, strumenti e incentivi che mirino a implementare la sostenibilità dello sviluppo e il complessivo valore ecosistemico;</li><li>- <b>Ambiti agricoli strategici</b> – Si condivide l'osservazione e si riconosce l'integrità attuale del comparto agricolo, specificandone meglio la descrizione all'interno della descrizione di Piano;</li><li>- <b>Paesaggio</b> – Si prende atto di quanto sottolineato da Città metropolitana;</li><li>- <b>Invarianza idraulica e assetto idrogeologico</b> – Si prende atto della necessità di rispettare gli indirizzi del PTCP e della legislazione regionale, e si rimanda allo Studio di Gestione del Rischio Idraulico e all'aggiornamento della Componente Geologica per misure</li></ul>





interessato dalla proposta dell'ATU-3 non è definibile come appendice di territorio agricolo interclusa fa villa Sioli e il tessuto residenziale, poiché l'ambito agricolo in questione ha dimensioni considerevoli e non è intercluso nell'urbanizzato;

- **Paesaggio** – Rinviene la coerenza tra gli obiettivi del PTRS Navigli Lombardi, del PTCP e i contenuti della Variante;
- **Invarianza idraulica e assetto idrogeologico** – Prende atto che lo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico è in fase di predisposizione e sarà disponibile prima dell'adozione della Variante, inoltre prende atto che è in fase di verifica la necessità di aggiornare la componente geologica del PGT vigente e che l'eventuale aggiornamento sarà disponibile prima dell'adozione della Variante. Riprende quanto proposto nel contributo presentato in fase di scoping, in particolare precisa che:
  - Si dovranno rispettare gli indirizzi del PTCP, della L.R. 31/2014, della L.R. 4/2016 e del relativo Regolamento di attuazione in tema di invarianza idraulica e idrologica;
  - Si dovranno rispettare gli indirizzi disposti dal art. 38 del PTCP per gli ambiti di influenza del canale Villorosi e per le aree di ricarica prevalente della falda;
  - Ricorda che è opportuno valutare le modifiche che potrebbero essere indotte sulle falde dagli incrementi di portata dei pozzi idropotabili connessi alle trasformazioni e relazionare le destinazioni urbanistiche in considerazione della compatibilità con le attività previste all'interno delle fasce di rispetto delle captazioni idropotabili pubbliche;
  - Prende atto che la Variante non individua previsioni che potrebbero aggravare lo stato attuale e che recepisce la previsione della vasca di laminazione individuata dal PGRA;
- **Reti di smaltimento** – Prende atto che la Variante riduce le previsioni di carico insediativo, ma che comunque risulta contrastante con le previsioni del Piano

più specifiche e puntali sul tema dell'invarianza idraulica e di tutela della falda acquifera;

si sottolinea, in merito alle possibili modifiche indotte sulle falde dagli incrementi di portata dei pozzi idropotabili connessi alle trasformazioni, che la valutazione dei possibili impatti avverrà in fase attuativa e che la normativa della Variante (art. 13 NTA PdR) prevede la redazione di una documentazione minima costitutiva dei piani attuativi volta ad approfondire anche gli aspetti esposti tramite il presente parere;

- **Reti di smaltimento** – Si prende atto della necessità di verificare in fase attuativa le potenzialità del depuratore e si demanda allo Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico l'analisi delle condizioni delle reti di smaltimento e del depuratore;
- **Qualificazione delle trasformazioni** – In merito si sottolinea che azioni e misure per l'efficientamento energetico degli edifici e la riduzione del loro impatto climatico sono già contenute nel PAES comunale; si evidenzia, inoltre, che le NTA del PdR prevedono un apposito articolo (art. 12) riguardante la sostenibilità ambientale, il quale definisce le disposizioni finalizzate a promuovere e incentivare la sostenibilità ambientale e la resilienza urbana, definendo standard, strumenti e incentivi che mirano a implementare la sostenibilità dello sviluppo. Si prende atto, comunque, delle osservazioni proposte e si provvede ad introdurre un apposito comma dell'art.12 delle NTA riguardate l'edilizia ecosostenibile.



<p>d'Ambito, pertanto sarà necessario verificare in fase attuativa la potenzialità residua del depuratore. Chiede inoltre che sia redatta una relazione sulle condizioni di funzionamento delle reti di smaltimento delle acque di scarico e del depuratore per verificare la compatibilità delle previsioni della Variante;</p> <p>- <b>Qualificazione delle trasformazioni</b> – Ribadisce l'opportunità di introdurre indicazioni per la qualificazione delle trasformazioni dal punto di vista architettonico, tecnologico e dell'ecosostenibilità, aumentandone le prestazioni energetiche e diminuendo l'impatto climatico</p>	
--	--

Osservazioni da parte di associazioni, comitati e privati, non di specifico interesse ai fini VAS. Si prende atto dei contenuti, facendo presente che potranno essere successivamente riproposti come osservazioni agli elaborati di piano adottati.

<p>1. Parrocchia dei Santi Nazaro e Celso</p>	<p>Protocollo n. 12203 del 19.07.2021</p> <p>Si prende atto della richiesta di verificare ed eventualmente rendere coerenti gli elaborati nelle successive fasi di stesura definitiva del piano. Si fa tuttavia presente come la tavola "PS.03 - Strategie e azioni per la città pubblica" non abbia carattere conformativo, trattandosi di un elaborato di indirizzo che fornisce una visione strategica della città pubblica. La tavola "PS.01 - Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale" ha sì valore conformativo, ma non fornisce informazioni sulla proprietà delle aree. Pertanto, in merito a quanto osservato, si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Nella tavola PS.01 il sedime del piazzale della Chiesa è identificato come "Piazze e aree pedonali", classificazione conforme allo stato di fatto dei luoghi ed al loro reale utilizzo</li><li>• Nella tavola PS.03 l'area di via Torino è identificata come area verde esistente, coerentemente con lo stato di fatto dei luoghi, una classificazione non contrastante con le previsioni della tavola PS.01</li></ul> <p>Si segnala che l'interessato potrà in ogni caso riproporre tale osservazione dopo l'adozione degli elaborati di piano.</p>
<p>Si richiede di modificare alcuni elaborati cartografici come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• PS.01 - Inserimento del sedime del piazzale della Chiesa come "a servizi"</li><li>• PS.01 - Relativamente alla voce di legenda "Servizi e attrezzature religiose" rimandare all'art. 8 del PS in aggiunta all'art. 11</li><li>• PS.03 - Evidenziare l'area di via Torino con una campitura che evidenzia la funzione a servizi (come nella PS.01) in luogo della campitura a "verde esistente"</li></ul>	
<p>2. Immobiliare Moscova s.r.l.</p>	<p>Protocollo n. 12311 del 20.07.2021</p>





<p>Si richiede di ripristinare la previsione ad aree industriali-artigianali relativamente ai mappali indicati, come da PGT vigente.</p>	<p>Si evidenzia la scelta dell'Amministrazione, anche in relazione alle politiche sulla riduzione del consumo di suolo, di stralciare la previsione di trasformazione produttiva dell'area prevista dagli strumenti urbanistici dai primi anni 2000, e per la quale non si è pervenuti nel tempo ad approvazione di un piano attuativo. Si segnala che l'interessato potrà riproporre tale osservazione dopo l'adozione degli elaborati di piano.</p>
<p>3. Coldiretti MI-LO-MB</p>	<p>Protocollo n. 12337 del 20.07.2021</p>
<p>Si richiede di inserire all'interno delle NTA del Piano delle Regole i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Altezza massima delle costruzioni</li><li>• Distanza dai confini o che siano espressamente richiamate quelle previste da Codice Civile</li><li>• Distanze minime tra edifici rurali ed altri di diversa destinazione non appartenenti all'azienda agricola</li><li>• Per le aziende esistenti in caso di adeguamento a nuovi obblighi normativi che dovessero arrivare nel tempo la possibilità di derogare, ove fosse necessario agli indici di zona</li></ul>	<p>Si segnala che l'osservazione è riferita a specifiche norme di dettaglio del Piano delle Regole, e pertanto di relativo interesse ai fini della Valutazione Ambientale Strategica. Si segnala che l'interessato potrà riproporre tale osservazione dopo l'adozione degli elaborati di piano.</p>
<p>4. [REDACTED]</p>	<p>Protocollo n. 12392 del 21.07.2021</p>
<p>Si richiede di specificare se all'interno dei depositi, definiti come superfici accessorie, rientrano i soppalchi delle attività produttive adibiti a deposito senza permanenza di persone.</p>	<p>Si segnala che l'osservazione è riferita a specifiche norme di dettaglio del Piano delle Regole, e pertanto di relativo interesse ai fini della Valutazione Ambientale Strategica. Si segnala che l'interessato potrà riproporre tale osservazione dopo l'adozione degli elaborati di piano.</p>
<p>5. [REDACTED]</p>	<p>Protocollo n. 12525 del 23.07.2021</p>
<p>Si richiede una rettifica puntuale della perimetrazione dell'area segnalata in quanto non più gravata da servitù di metanodotto.</p>	<p>La richiesta di rettifica grafica sarà verificata ed eventualmente accolta nella fase di stesura definitiva degli elaborati di piano.</p>
<p>6. Italkrane</p>	<p>Protocollo n. 12560 del 27.07.2021</p>
<p>Si richiede di estendere la classificazione ad "ambiti per le attività economiche" a totale copertura del mappale indicato, attualmente parzialmente interessato da AAS.</p>	<p>Poiché l'individuazione degli Ambiti Agricoli di Interesse Strategico è competenza del Piano Territoriale Metropolitan, l'amministrazione si riserva di valutare la richiesta pervenuta alla luce dei contenuti del Piano Territoriale Metropolitan, attualmente in fase di pubblicazione.</p>